



PPN

PANATHLON NEWS

CLUB PAVIA

N.151 maggio 2023

Redazione – Pavia – Via dei Mille, 94

Sommario

| | |
|---|----------|
| LA PAROLA AL PRESIDENTE | 1 |
| PANATHLON CLUB PAVIA..... | 2 |
| ATTIVITA' DEI SOCI..... | 2 |
| DITTELO AL DIRETTORE.. | 3 |
| TENNIS | 3 |
| RUGBY | 3 |
| CALCIO | 3 |
| AFRICA E CICLISMO | 4 |
| PALLA A VOLO | 4 |
| TUTTI IN PALESTRA | 5 |
| SCHERMA..... | 6 |
| PREMIO UNA ROSA PER LO SPORT | 6 |
| SERATA DI CULTURA SPORTIVA | 7 |
| DISTRETTO ITALIA..... | 7 |
| GEMELLAGGI..... | 8 |
| AREA 11 | 8 |
| AREA 4 | 8 |
| AREA 9 | 8 |



LA PAROLA AL PRESIDENTE

di **Andrea Libanore**

**ALESSANDRO CARVANI
MINETTI IL RE DEL
PARADUATHLON ESEMPIO DI
TENACIA E RESILIENZA**

Ricordo come fosse ieri quel giorno in cui accompagnai Alessandro a Verona, ad un raduno per capire come iniziare a gareggiare nel Triathlon o nel Duathlon, facendolo salire in macchina iniziai a capire quelle che per noi sono delle enormi difficoltà quasi insormontabili, ma per Ale erano la normalità, per poi iniziare a conoscere un ragazzo incredibilmente sfortunato ma altrettanto tenace e resiliente. Siamo nel 2012, nasce un'amicizia, ed

Ale si scopre Paraduathleta, per diventare da lì a breve il RE della disciplina con 7 ori di cui 2 MONDIALI, 2 EUROPEI e 3 ITALIANI in altrettanti campionati, e addirittura ben 10 Argenti. Ma al di là dell'aspetto puramente sportivo Ale è in grado prima ancora con il suo sorriso e le sue parole e le sue scommesse di vita, che con le medaglie, ad insegnarci che nulla nella vita è impossibile e che anche le sfortune più impressionanti devono riuscire a non toglierci la voglia di vivere, e vi garantisco che è facile scriverlo, ma non altrettanto da fare in tutti i giorni. Noi Normo, come si sul dire, che ci lamentiamo per ogni cosa, dovremmo imparare da questi splendidi uomini e donne incredibili, cosa vuol dire svegliarsi una mattina con la vita

stravolta, e dover ricominciare non da zero, ma da meno 100. Sentirlo parlare, leggerlo (il suo libro non potete perderlo), o seguire le sue imprese, o semplicemente seguirlo nella vita di tutti i giorni, vi fa capire che non c'è limite alla sfortuna, ma che se si ha la voglia di vivere e si è attornati dall'Amore, tanto Amore, perché Ale è circondato da tanto Amore, si ha la possibilità di tirar fuori la grinta, l'ultima briciola di speranza, e vincere nella Vita e nello Sport. Si perché Ale è prima di tutto un Campione della sua Vita che a discapito della sua disabilità ha imparato, e lo racconta nelle scuole, ad essere totalmente



autonomo, come forse ognuno di noi non lo è. Poi arriva lo Sport, ma quella è una scommessa per dimostrare a sé stesso prima di tutto di poter farcela e magari non invecchiare. L'ho visto cadere, l'ho visto rialzarsi, l'ho visto vincere, l'ho visto perdere, ma una cosa non gli ho mai visto fare: abbandonare il sorriso, nemmeno quella volta fradicio e infreddolito ad aspettare un antidoping infinito. Grazie Campione per le Vittorie, ma soprattutto Grazie Campione per quello che ci regala ogni giorno, e che purtroppo troppo spesso non ricordiamo per pigrizia o perché a volte è più facile piangersi addosso, nella speranza... vana... che qualcuno risolva i nostri problemi. Grazie Ale per essere Ale... Grazie per essere anche il RE DEL PARADUATHLON.

PANATHLON CLUB PAVIA

ATTIVITA' DEI SOCI

DISTRETTO ITALIA



Il presidente del Club: Andrea Libanore ha partecipato all'assemblea Ordinaria del distretto Italia che si è svolta a Torino nel mese di aprile, oltre ad una grande partecipazione di Club da tutta Italia è stato possibile visitare il museo dell'automobile di Torino Museo dove è stata effettuata la presentazione della Mostra :“Donne e motori... non solo un affare maschile” . Dopo una partenza “roboante” il viaggio inizierà presso tutti quei Club che ne faranno richiesta perché si possa parlare di donne che hanno saputo osare ad addentrarsi in un mondo fino a pochi anni fa a loro precluso.

SPORT SENZA CONFINI E OLTRE, GIORNATA DI INCLUSIONE SOCIALE ATTRAVERSO LO SPORT A FORTUNAGO.



Abbiamo partecipato il 16 aprile alla manifestazione Organizzata dall'US ACLI, con ospite il nostro testimonial ALESSANDRO CARVANI MINETTI, assieme al Past President ALBINO ROSSI, al segretario GIACOMO SAGLIO con il nostro Socio NINO MAGNANI.

PRESENTAZIONE DEL TORNEO DI CALCIO CON 7 DEGLI ORATORI 2023.



La seconda serata di presentazione sotto la regia del Direttore de Il Ticino ALESSANDRO REPOSSI, del torneo riservato ai più giovani giunto alla 27^a edizione. Presente il Presidente del Club Andrea Libanore che parlando di FAIRPLAY, ha ricordato il premio che come tutti gli anni verrà consegnato dal PANATHLON CLUB DI PAVIA per "il miglior gesto", e ha accettato l'onore di un secondo premio per "La più corretta tifoseria". Presente anche il Consigliere LORENZO CASTORINA. Iniziò fasi eliminatorie il primo di giugno, serata finale il 2 Luglio.

PATROCINIO DI APRILE

Il Club di Pavia ha dato il patrocinio alla bella manifestazione di boxe organizzata dalla ASD BOXE PAVIA:

CONGRATULAZIONI

Il club di Pavia si unisce a tutta la città per complimentarsi per la laurea di Monica Boggioni.



NOVITA' IN BREVE DAL CLUB DI PAVIA

Il 26 aprile si è tenuta conviviale del Club dedicata alla gestione del talento



AGENDA DEL MESE

Prossimo consiglio direttivo 2 maggio

CONGRATULAZIONI

Ad Giacomo Saglio per aver superato i 50 anni di iscrizione alla Lega Navale Italiana



A Federico Bollati che ha vinto la medaglia d'oro master di scherma a Busto Arsizio



Ad Alex Carvani Minetti medaglia d'argento ai campionati italiani paruduathlon



DITELO AL DIRETTORE

di Aldo Lazzari

TENNIS

A MIAMI SINNER CEDE IN FINALE A MEDVEDEV

Dopo la splendida semifinale giocata contro il n°1 del ranking Carlos Alcaraz, vinta in tre magnifici set, Jannik



Sinner ha ceduto in finale contro la bestia nera Daniil Medvedev 7-5 6-3 con il quale ha perso tutti e sei gli incontri fino ad ora disputati. Jannik ha dichiarato che si è svegliato con un malessere, ma ha ammesso che Daniil è tra i più forti giocatori al mondo ed ha aggiunto che sono state settimane positive e che è curioso di tornare a giocare sulla terra rossa.



In conferenza stampa Sinner ha spiegato i motivi della prestazione più opaca del dovuto: " Mi sono svegliato e non mi sentivo molto bene, un malessere generale, ma ci abbiamo comunque provato. Sono sceso in campo provando a dare tutto ma non è bastato. Ma non voglio certo togliere meriti a Medvedev, ha giocato benissimo, servito in modo incredibile, non è un caso che sia tra i più forti giocatori al mondo".

Jannik si porta comunque a casa una semifinale e una finale Slam che lo riportano dove merita ovvero in top 10.

RUGBY

Il Torneo delle Sei Nazioni di rugby si è concluso qualche settimana fa con il trionfo dell'Irlanda, che ha chiuso il "Grande Slam" battendo tutte le avversarie, e con l'ennesimo Cucchiaio di Legno per l'Italia. Lo sport del rugby compie quest'anno 200 anni, in una stagione che vedrà la Francia ospitare fra settembre ed ottobre la Coppa del Mondo.



Il "Sei Nazioni" è un torneo speciale, importante da un punto di vista sociale, non solo sportivo. Un evento che riunisce tante persone e le fa viaggiare a Roma, Cardiff, Londra, Edimburgo, Dublino, Parigi. Durante la pandemia sportarsi non era possibile, ma anche in quel periodo si è visto quanto il Torneo fosse sentito, perché i fan, ciascuno da casa propria, volevano condividere comunque l'esperienza. L'Italia quest'anno è stata competitiva in tutte le partite. Il livello del Torneo è sempre più alto e la nazionale italiana è stata vicinissima a battere la Francia, la numero 2 del mondo. Nei prossimi Mondiali l'Italia è inserita in un gruppo davvero difficile, con Nuova Zelanda e Francia, ma la squadra sta lavorando duro per migliorarsi ancora e Parigi potrebbe riservare piacevoli sorprese. È doveroso ricordare che l'Italia sta facendo benissimo con il rugby femminile, che ora ha uno spazio tutto suo nel calendario del Sei Nazioni, a dimostrazione di quanto dal punto di vista del genere il rugby sia aperto.

CALCIO

VIOLENZA DOPO IL DERBY VOGHERA-PAVIA

Provo forte indignazione per le violenze avvenute dopo il derby calcistico Voghera-Pavia sfociate nell'assalto di un bar birreria vogherese nel quale c'erano famiglie con bambini.



Sono sinceramente stufo di leggere e commentare notizie di questo genere che non hanno nessuna attinenza con lo sport del calcio. Non capisco perché la Magistratura non riesca a provvedere ad un giudizio di dura condanna di questi comportamenti di veri e propri delinquenti (non tifosi) che mettono a rischio l'incolumità di persone, oltre a generare danni ingenti a chi porta avanti con sacrificio e fatica il proprio lavoro. Forse, se gli autori di questi atti inqualificabili facessero un po' di vero sport attivo, questi episodi non si verificherebbero più.

CALCIO FEMMINILE. IN RITIRO CON LA FIGLIA DI NOVE MESI

Le giocatrici di calcio francesi sono radunate da tre mesi a Clairefontaine in Francia con il nuovo ct Herve' Renard, ed una mamma, la centrocampista del Lione Amel Majri che si è presentata con la neonata Maryam.



Maternità, tema che lo sport, come la società, ha trattato con sufficienza e che è sempre stata un bivio per ogni atleta, anche per quelle che ormai, sempre più spesso decidono di mescolare la professione e i figli. Amel Maijri è una donna di 30 anni che ha scelto di non separarsi dalla figlia nata in luglio ed è stata accolta come il principio di un progresso. Maijri ha raccontato con semplicità una quotidianità in cui al mattino dagli orari alla tata. Quando lei è in campo o in palestra la bimba è accudita e per il resto delle ore sta con lei.

Non è il caso di parlare di rivoluzione ma di un vero e proprio cambiamento di prospettiva.

AFRICA E CICLISMO

Nella parte più interna del Continente africano c'è il Ruanda, Paese dalle mille colline, illuminato dai colori della regione dei Grandi Laghi dove il turismo con lentezza inizia ad arrivare. È sulle colline e gli altopiani di questo Paese che sono nate idee per cambiare una storia fatta di sofferenza. Il Ruanda così è diventato il Paese delle biciclette, arrivate nel momento in cui l'economia è cresciuta e lo Stato ha cercato di spostare l'attenzione sullo sport, puntando sul ciclismo. E così si arriva all'assegnazione dei Mondiali nel 2025, i primi della storia dell'Africa che guarda all'Europa come una terra da cui trarre insegnamento.



L'idea è nata nel 2019, quando la squadra israeliana creata da Sylvan Adams era impegnata a correre il Tour del Ruanda, la corsa a tappe di

una settimana creata per sviluppare il ciclismo nel Paese. Adams e il suo team hanno così deciso di creare il più grande centro dedicato al ciclismo di tutta l'Africa, con una particolare attenzione per le ragazze, sempre escluse dall'utilizzo della bici. Ed ora per le donne ha un importante risvolto sociale: bicicletta uguale indipendenza.

PALLA A VOLO

ITUMA STELLA DEL VOLLEY PRECIPITA DAL SESTO PIANO



Cosa sia successo nelle ore successive, dopo la partita tra Igor Novara e Eczacibasi in Champions, alla diciottenne Julia Ituma, nessuno lo sa. Le telecamere dell'hotel l'hanno vista vagare nel corridoio con il telefono in mano, sconvolta. Forse solo lo smartphone potrà dare risposte ai tanti interrogativi rimasti in sospeso. Julia è stata trovata morta all'alba in Hotel a Istanbul. I media turchi parlano di suicidio.

Julia Ituma era nata a Milano l'8 ottobre 2004 da genitori nigeriani. Considerata una stella nascente, dopo tre stagioni in serie A2 con la maglia del Club Italia, era approdata in A1 con la Igor Novara. L'anno scorso con la nazionale Under 19 aveva vinto gli Europei mentre nel 2021, con l'Under 20, aveva conquistato il titolo mondiale.

TUTTI IN PALESTRA

di Albino Rossi

Andare in palestra è diventato uno "status symbol", per giovani e meno giovani.

I giovani, o meglio gli adolescenti, vogliono

modellare il proprio corpo e costruire una nuova loro immagine, i meno giovani vogliono fare attività fisica per mantenere una certa agilità e rinforzare la muscolatura, cosa peraltro lodevolissima. Ma tutto ciò può comportare problemi di grande importanza, soprattutto nei giovani. Dopo i 14 anni, molti adolescenti scoprono e cominciano a frequentare la sala pesi: avviati più dal bisogno di modificare e plasmare il proprio corpo in fase di cambiamento, che dal beneficio del movimento, dell'attività fisica o dalla scelta di sport.



caratteristiche individuali, considerando anche una maturazione psicologica.

L'allenamento in palestra migliora l'efficienza fisica, influenzando positivamente la muscolatura, la funzione cardiovascolare, l'elasticità e il tutto si ottiene se la pratica costante e continua, e ciò non solo per i giovani.



Ma tutto deve essere sotto stretto controllo di istruttori con competenze specifiche e tanta esperienza di palestra. E questo anche con persone meno giovani: nelle persone anziane vanno considerate eventuali patologie che una attività insensata possono aggravare o slentizzare.

Fare pesi in palestra non blocca la crescita, a meno che non si accompagni all'allenamento un comportamento scorretto come l'assunzione di steroidi anabolizzanti, ormoni che in età prepuberale possono accelerare la saldatura delle cartilagini di accrescimento

frequenza più assidua, purché nel rispetto delle proprie caratteristiche, seguendo carichi adeguati.

Lo sport deve essere comunque scelto in base alla propria volontà e deve essere scelta una attività che piaccia per avere continuità

Un altro problema da considerare: l'alimentazione.

Gli adolescenti, soprattutto ma non solo, tendono a modificare l'alimentazione in favore delle proteine e delle calorie con l'obiettivo di aumentare la massa muscolare. Una condizione che ritiene uno sguardo vigile per i genitori degli adolescenti: si deve sempre interpellare uno specialista per mettere a punto una dieta appropriata.



E qui cominciano i problemi, o meglio i pericoli, per un regolare sviluppo o per la salute.

E' opportuno sollevare pesi, utilizzare apparecchi di potenza in uno periodi di sviluppo muscolo-scheletrico o in età avanzata?

Gli esercizi di potenza non comportano alcuna controindicazione, ma solo se sono calibrati in base all'età biologica e non anagrafica.

Adolescenti della stessa età possono essere in fasi diverse dello sviluppo fisico, quindi sarà necessario un scrupoloso adeguamento alle



La pratica della palestra è bella, promuove l'attività fisica, può contribuire a modellare il corpo, può mantenere vivo lo spirito sportivo, ma deve tenere lontano il "FAI DA TE", tutto sempre sotto controllo!!!



Quanto tempo dedicare alla palestra? Per i giovani vanno bene tre volte la settimana, ma nulla vieta una

SCHERMA

ANCORA UNA VOLTA LA SCHERMA PROTAGONISTA NEL FAIR PLAY di Gianandrea Nicolai

Si fa male durante la finale, riprende ma è evidente che non è in grado di combattere.



Così la sua avversaria si tira indietro e la lascia vincere.

È successo a Vercelli, domenica 16 aprile, durante la finale di spada femminile dei Campionati Italiani Under 23, che si è svolta tra Gaia Traditi delle Fiamme Oro Roma, e Emilia Rossatti dell'Accademia Bernardi Ferrara.



La spadista romana stava conducendo il match 12-9 quando, a 17 secondi dalla fine, è caduta infortunandosi alla caviglia.

Alla ripresa della gara, Emilia Rossatti, con un gesto di fair play, ha deciso di non attaccare lasciando immutato il risultato e consegnando così la vittoria a Gaia Traditi.

Così anche lasciando la convocazione in maglia azzurra ai Campionati Europei alla spadista delle Fiamme Oro.

Alla fine del match c'è stato un lungo abbraccio tra le due e un pianto comune che ha emozionato il pubblico.

Il presidente federale Paolo Azzi e il vicepresidente vicario Maurizio Randazzo hanno ringraziato le atlete: "Grazie, ragazze! La scherma

emoziona sempre. Stavolta ha fatto pure commuovere".

Anche gli allenatori delle azzurre si sono abbracciati.

Questi sono gli episodi che testimoniano come i valori dello sport proseguano nelle nuove generazioni.

C'è un futuro per lo sport, per il nostro genere umano schiacciato tra l'Intelligenza Artificiale e le paure delle guerre.



PREMIO UNA ROSA PER LO SPORT

di Giacomo Saglio

L'associazione Rosa Camuna, nata nel 1997 con lo scopo di riunire le premiate della Regione Lombardia e non disperdere le risorse professionali e personali di ogniuna, ma rafforzarle e condividerle sviluppando azioni di sostegno e promozione dell'impegno e senso di responsabilità nell'ambito delle istituzioni familiari, sociali, politiche e culturali ha istituito il Premio Rosa Camuna (delibera della giunta Regionale del 1996) che viene assegnato ogni anno ad una persona che in vari settori rappresenta l'eccellenza. Questo premio fa accedere di diritto all'associazione stessa.

Questo premio è stato indirizzato anche al mondo dello sport con il nome: "Una rosa nello sport" che in collaborazione con il Panathlon Area 2 è stato conferito per la prima volta a Pavia nel 2021 all'Atleta paralimpica di hand - bike Luisa Pasini. Questa scelta in

collaborazione con il Panathlon Club Pavia.

Il premio si rivolge ad atlete che non solo ottengono risultati di rilievo in ambito sportivo, ma che si distinguono per comportamenti virtuosi anche in ambito etico e sociale.

Per il 2023 la commissione in collaborazione con il Panathlon Club di Bergamo ha deciso che il premio verrà diviso tra due donne : Norma Gimondi (per le sue elevate capacità professionali nel ricoprire cariche dirigenziali di rilievo nazionale e per la generosità di volontariato co il progetto Gimondi Camp rivolto ai bambini delle provincia di Bergamo promuovendo l'uso della bicicletta)



e Maria Clotilde Adosini (per l'eccezionale valore etico ed educativo dimostrato con la rinuncia ad una vittoria già assegnata in coppa del mondo under 20 di spada femminile permettendo di rifare la gara finale) .



I premi verranno assegnati il 9 giugno 2023

SERATA DI CULTURA SPORTIVA

di Aldo Lazzari

GESTIONE DEL TALENTO NEGLI SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI



Decisamente interessante è stata la serata di cultura sportiva organizzata dal Panathlon Club Pavia alla Locanda del Ticino, via Ponte Vecchio 5 Pavia. Tema della serata: "Gestione del talento negli sport di squadra e individuali". Relatori: Arturo Gerosa, preparatore primavera AC Milan e Luigi Zanlungo, coach sviluppo Federazione Italiana Triathlon.



Avere talento, hanno dichiarato i relatori, significa riuscire a fare facilmente qualcosa che risulta difficile a quanti non siano dotati di talento. Quando si parla di talento, ci si riferisce a una capacità innata e personale, che fa apparire, quando esternato, una persona eccezionale rispetto alla norma della sua specie. Attualmente, il talento è assimilabile al concetto di "dote innata": talento si nasce.

Quindi il primo fattore indispensabile è l'eredità genetica. I presupposti fondamentali per il reclutamento del

talento sono: la passione, la determinazione, la predisposizione, l'ambiente sociale e geografico e il destino.



Ma fondamentale risulta essere la figura del Maestro, colui che guida e gestisce il talento che deve possedere doti psicologiche ed empatiche. Deve saper essere di supporto e sostegno ed avere capacità di programmazione, sviluppo metodologico e scelta dei mezzi d'allenamento. Ma soprattutto, non deve fare danni! Le problematiche relative alla gestione dei talenti sono: gestione vita privata, specializzazione precoce, troppe aspettative, ricerca degli obiettivi, facili guadagni, pressione dei genitori e procuratori, cura dei dettagli (alimentazione, sonno, prevenzione, off season).

In conclusione, l'allenatore indica la strada, ma il protagonista è sempre comunque il talento.



In occasione della cena è stato consegnato un riconoscimento speciale al nostro socio: Alessandro Carvani Minetti

Link alle foto della conviviale:

DISTRETTO ITALIA

PROGETTO PANATHLON INTERNATIONAL E FONDAZIONE ONE OCEAN:

INSIEME PER LA SALVAGUARDIA DELLE ACQUE ANCHE ATTRAVERSO LA PRATICA SPORTIVA.

Carissimi Presidenti, come avrete avuto modo di leggere sul nostro sito e sulla newsletter del PI, il Panathlon International in collaborazione con la Fondazione One Ocean, ha varato un nuovo progetto che ha avuto il suo "lancio" a Rapallo lo scorso mese di marzo (vedi comunicato stampa <https://bit.ly/3Zkhg4R>). In particolare, il PI intende condividere questo progetto anche nel rispetto ed in applicazione del Progetto 2020 +5 del CIO, peraltro pronunciato a seguito di identica iniziativa dell' ONU, nella raccomandazione n.10 che prevede una particolare attenzione alla protezione dell'ambiente. L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare tutti i Club del Panathlon International affinché si rendano promotori presso gli Enti Nautici (Circoli Nautici, Velici, Yachting Clubs, Leghe Navali etc.) del loro territorio, per organizzare insieme un evento specifico pubblico che possa coinvolgere anche i giovani (ad esempio recupero della plastica ed altri elementi inquinanti, ecc.) nel corso del quale, gli Enti Nautici saranno invitati a sottoscrivere la Charta Smeralda (un codice etico per condividere i principi e le azioni a tutela degli oceani e delle acque) e riceveranno la Carta Etica del PI e di One Ocean. I Panathlon Club che aderiranno all'iniziativa dovranno comunicarla alla Segreteria Generale (simona.giannoni@panathlon.net) del PI almeno 30 giorni prima dell'evento e riceveranno via e-mail, dopo averla condivisa con One Ocean, sia la Charta Smeralda da far firmare che la Carta Etica da personalizzare, che dovrà essere stampata e consegnata agli enti sottoscrittori in occasione dell'evento organizzato dal Club. Sarà quindi allestita sui siti web del Panathlon International e di One Ocean una pagina dedicata a questo progetto ed un Albo dei Panathlon Club aderenti e degli enti sottoscrittori che avranno ricevuto la Targa Etica. In attesa di ricevere adesioni a questa nuova iniziativa, la Segreteria Generale rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore necessità e /o chiarimento. Con i più cordiali saluti. Il Segretario Generale Simona Callo

GEMELLAGGI

AREA 11

di Francesco Schillirò
Governatore Area 11 Campania

Area 11 Campania -Panathlon International Distretto Italia.

Napoli -Isolotto di Megaride 21 Aprile 2023

Ospiti dello Storico Club Nautico della Vela, si è svolta la conviviale in uno dei Club Napoli e Neapolis con tema :Sport,Cuore e Salute.



Benevento 26/04/23 -Riunione dei Presidenti dei Club dell'Area 11 Campania del Panathlon International per illustrare il progetto "agility" .

Cordiale ed eccellente accoglienza da parte dei proprietari del locale " Gino e Pina"



AREA 4

PANATHLON CLUB RAPALO TIGULLIO

La sera del 5 aprile si è svolta una conviviale del nostro Club presso il ristorante del Circolo Golf e Tennis di Rapallo.

Sono intervenuti come relatori, il Presidente della Lega Navale di Santa Margherita Ligure Marco Mazzuchelli, il quale ha illustrato la vita del Circolo e la attività che viene svolta, rivolta soprattutto ai giovani.

A seguire è intervenuto il Socio Claudio Galluccio che a sua volta ha parlato della sua esperienza come pallanuotista di serie A e del mondo della pallanuoto.

La serata è stata vissuta in modo molto piacevole, grazie alla ottima cena proposta dallo chef Salvatore, ma soprattutto dall'atmosfera calda e accogliente che il Circolo Golf propone .



AREA 9

PANATHLON CLUB DI TRAPANI

Il Panathlon club di Trapani ha ospitato, durante la conviviale del 24/3/2023, la società "Handball Erice" per festeggiare insieme la conquista della Coppa Italia di pallamano femminile.





PPN

PANATHLON NEWS

CLUB PAVIA

N.151 maggio 2023

Redazione – Pavia – Via dei Mille, 94

PAVIA PANATHLON NEWS

Testata di proprietà del
Panathlon International Club
di Pavia (CF 96061390181)

DIRETTORE RESPONSABILE:
ALDO LAZZARI
DIRETTORE EDITORIALE:
GIACOMO SAGLIO
SUPERVISOR:
ANGELO PORCARO

**COLLABORATORI DI QUESTO
NUMERO:**
ALBINO ROSSI
GIANANDREA NICOLAI

e-mail:
stampa.pavia@panathlon.net



CONSIGLIO DIRETTIVO: BIENNIO 2022-23

Presidente:
Andrea Libanore
Past President:
Marisa Arpesella
Vice Presidente
Vicario:
Paolo Gaetani
Vice Presidente:
Francesca Postiglione
Segretario:
Giacomo Saglio
Tesoriere:
Antonio Maggi
Cerimoniere:
Marcella Ilardi
Consiglieri:
Alessandro Carvani
Minetti
Dino Dori
Lorenzo Castorina
Luisa De Margheriti

COMMISSIONI BIENNIO 2022-23

COMMISSIONE PREMI:
Lana, Bigi, Castorina,
Pagella, Ricciardi,
Arpesella Callegari
**COMMISSIONE
INTEGRAZIONE:** Carvani,
Scariato, Bacciocchi,
Rondi, Marchetti
COMMISSIONE EVENTI:
Rondi, Sacchi, Faravelli,
Ilardi, Postiglione, Pagetti
COMMISSIONE SOCI:
Chiappero, Bonizzoni,
Crosta, Guardamagna,
Nicolai
COMMISSIONE GIOVANI:
De Margheriti, Zanellini,
Guaiana, Rona,
Postiglione
COMMISSIONE MEDIA:
Postiglione, Lazzari,
Saglio
**COMMISSIONE
CULTURA:** Rossi, Aricò,
Arpesella, Branzoni,
Carrera, Castelli, Dori,
Gaetani, Gregori,
Illuminati, Maggi, Nicolai,
Pagella, Porcaro,
Ricciardi, Ventura



Panathlon Club Pavia



<https://www.facebook.com/PanathlonClubPavia>

<https://www.instagram.com/panathlon.pv>